

Stefania Pennacchio. Initiation

GALLERIA ARTESPRESSIONE

13 02 2014 > 08 03 2014 - Milano



La mostra, a cura di Matteo Pacini, propone un percorso di circa venti opere in terracotta, realizzate in tecnica raku e altre tecniche sperimentali, riguardanti i molteplici aspetti del complesso universo femminile decifrato attraverso la reinterpretazione della mitologia classica, archetipo che lega profondamente l'artista alla sua terra d'origine, la Calabria.

Per "iniziazioni" s'intende il complesso di esperienze fisiche e spirituali attraverso le quali la donna accede alle varie fasi della vita. In questo caso l'indagine estetica si muove tramite la narrazione dei percorsi di confronto tra il mondo del femminile e tutto ciò che è esterno ad esso e in particolare con lo speculare maschile, in un'epoca storica che pone tragici fatti di cronaca a testimonianza di un rapporto complesso e spesso tragico tra uomo e donna.

Dalla nascita e dal primo approccio con il mondo maschile, rappresentato dalla figura paterna, il percorso passa per l'infanzia e le insicurezze dell'adolescenza, attraverso la sessualità traumatica e bellissima al tempo stesso e alla maternità quale materializzazione della capacità di custodire e generare vita.

Si arriva poi alla maturità e al decadimento fisico, al quale corrisponde la sublimazione della mente e dell'anima, per finire con la morte, ultima delle "iniziazioni", che congiunge all'infinito e alla circolarità della vita.

Stefania Pennacchio. Initiation

A cura di: Matteo Pacini

Inaugurazione: giovedì 13 febbraio ore 18

Periodo: 13 02 2014 > 08 03 2014

GALLERIA ARTESPRESSIONE

Via della Palla, 3

Milano

Info. t. 329 9648086

Riferimenti e Note:

Stefania Pennacchio nasce il 25 settembre 1969 a Varese. Fin da bambina si dedica alla poesia e alla scultura trovando in essa il modo di esprimere il proprio mondo interiore. Compie i suoi studi presso l'Istituto d'Arte sezione Ceramica e all'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, sezione "scultura". Grazie ai forni a gas che si è costruita, intraprende un percorso durante il quale si confronta e approfondisce molte tecniche. Attualmente vive e lavora tra Reggio Calabria e Milano, tra il quartiere "Bocale" e una ex fabbrica di cornici sui Navigli.

La mostra, realizzata in collaborazione con Federica Morandi Art Projects e Pacmat Art In Progress, è la prima di una serie di appuntamenti che vedranno la ceramica al centro del programma espositivo della galleria Artespressione che presenterà da metà marzo a metà aprile una mostra personale dedicata a Paolo Staccioli, seguita da una collettiva ispirata alle varie tecniche sperimentali di realizzazione della ceramica.